

# Hanno collaborato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **80 (2011)**

Heft 1: **Lingue al limite**

PDF erstellt am: **15.08.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

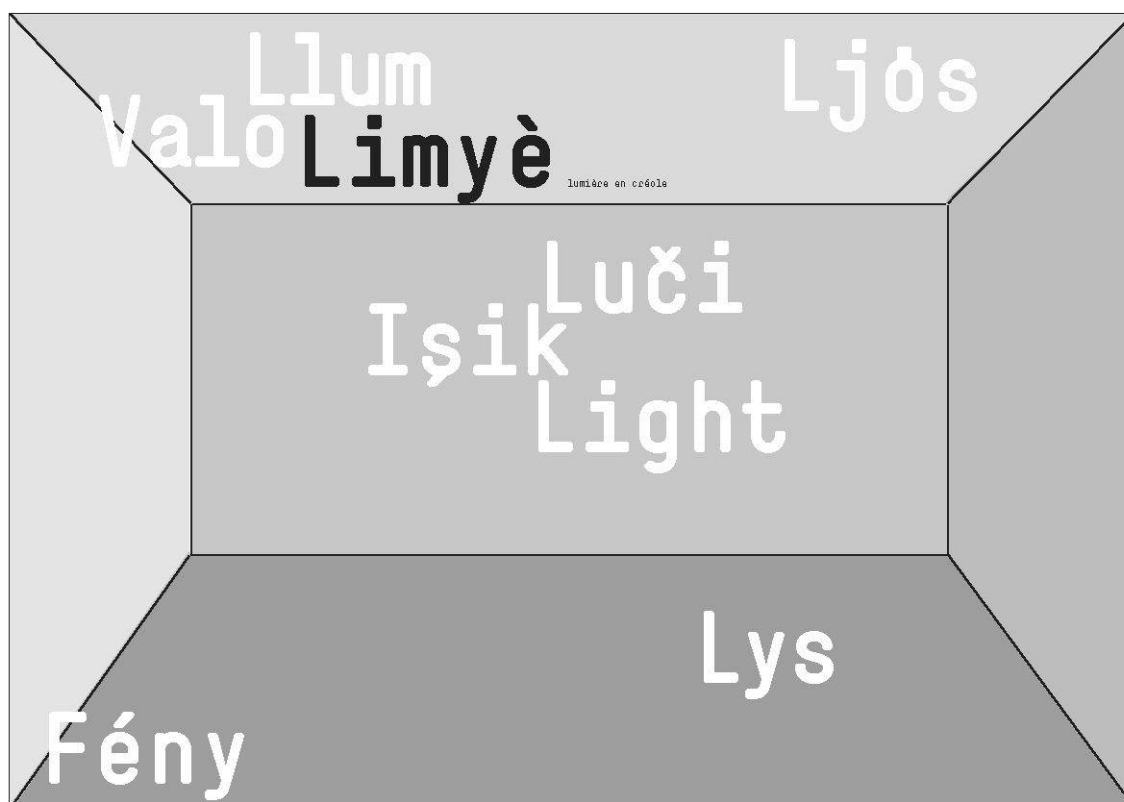
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato



MARCO BASCHERA abita a Zurigo e insegna all'università la letteratura francese e le letterature comparate. Si occupa da anni del plurilinguismo in Svizzera ed in Europa e della polifonia in letteratura. Tra le sue pubblicazioni *Du masque au caractère: Molière et la théâtralité*, Tübingen, Gunther Narr, 1998, *Präsenzerfahrung in Literatur und Kunst*, (con André Bucher), München, Fink Verlag, 2008, «Mehrsprachiges Denken – Penser en langues – Thinking in languages», *Figurationen* 10, 1–2, Köln, Böhlau Verlag, 2009.

RUEDI BAUR, grafico franco-svizzero, dirige gli studi Intégral Ruedi Baur di Parigi e di Zurigo, specializzati nelle questioni dei linguaggi visivi territoriali. Nel 2004 ha creato l'Istituto Design2context, che conduce riflessioni su un design più civile e più contestualizzato. Insegna in vari paesi del mondo. I suoi lavori sono oggetto di varie pubblicazioni, ed in particolare presso le edizioni Lars Müller a Baden.

SANDRO BIANCONI, sociolinguista e storico della lingua, già direttore dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, ha pubblicato, fra l'altro, *Lingua matrigna. Italiano e dialetto nella Svizzera italiana*, Bologna, 1980; *Plurilinguismo in Val Bregaglia*, Bellinzona, 1998; *Lingue di frontiera. Una storia linguistica della Svizzera italiana*, Bellinzona 2001; *Statistica e lingue. Un'analisi dei dati del Censimento federale della popolazione 2000*, Bellinzona, 2004.

PIETRO DE MARCHI (1958) abita a Zurigo e insegna letteratura italiana all'università. Come studioso ha pubblicato tra l'altro *Dove portano le parole. Sulla poesia di Giorgio Orelli e altro Novecento* (2002) e *Volta la carta la ze finia. Luigi Meneghelli. Biografia per immagini* (con Giuliana Adamo, 2008). È autore di due libri di versi, entrambi editi da Casagrande: *Parabole smorzate* (1999) e *Replica* (2006). Nel 2009 è uscita presso Limmatt Verlag un'antologia bilingue della sua poesia: *Der Schwan und die Schaukel / Il cigno e l'altalena*, a cura e con traduzione in tedesco di Ch. Ferber.

MARIO FRASA (Muralto 1953) laureato in filologia romanza, è stato fondatore e redattore responsabile della collana *Repertorio toponomastico ticinese*. Nel 1986 ha assunto per quattro anni l'incarico di vicedirettore e di insegnante di italiano nelle classi di liceo alla Scuola svizzera di Milano. In seno all'Ufficio federale svizzero della cultura è stato quindi responsabile per le politiche giovanili nazionali. Dal 2002 collabora alla redazione del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana* presso il Centro di dialettologia e di etnografia a Bellinzona.

JACQUES LE NY è direttore da 10 anni dell'*Atelier européen de la traduction* (AET) a Orléans dove ha curato la pubblicazione di più di 300 traduzioni letterarie che coinvolgono più di 30 paesi diversi.

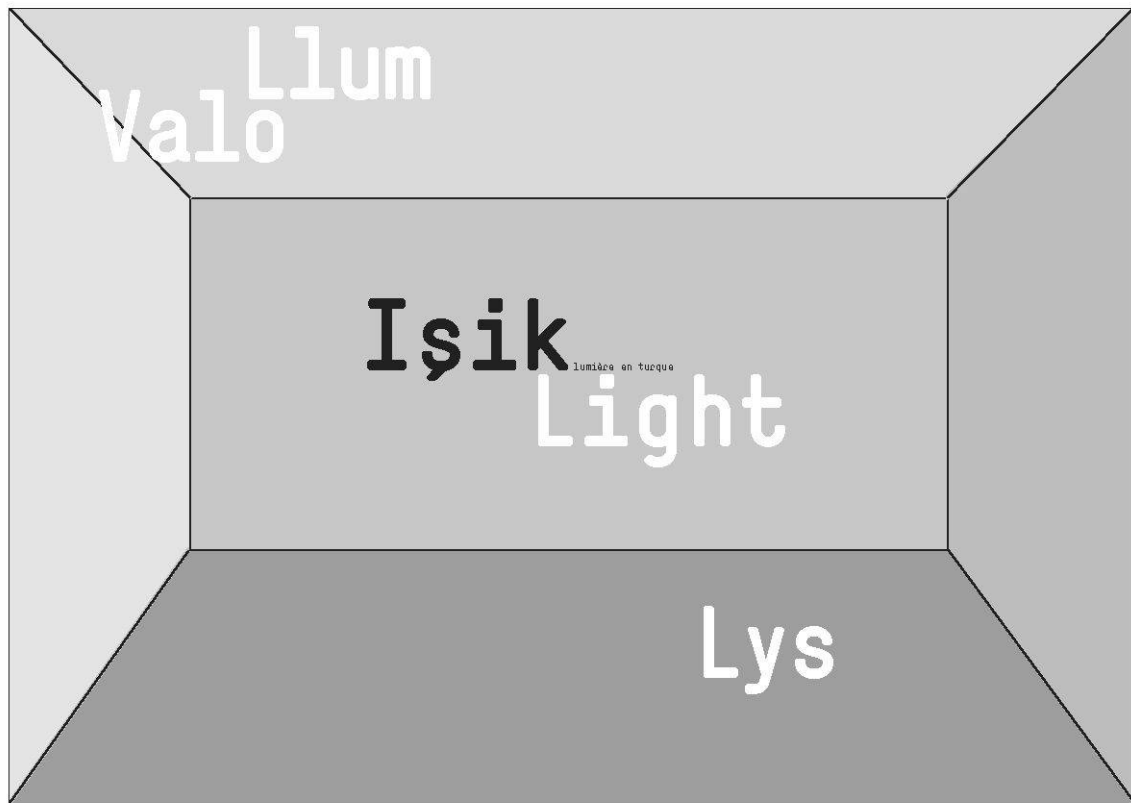
NICOLETTA MARASCHIO si è laureata in Lettere presso l'Università degli Studi di Firenze. Dal 1995 è professore ordinario di Storia della lingua italiana presso l'Ateneo fiorentino e fa parte del collegio della Scuola di dottorato in Linguistica. Dal 2009 è succeduta a Francesco Sabatini nella presidenza dell'Accademia della Crusca, dopo essere stata per molti anni vicepresidente della prestigiosa istituzione ed averne diretto il Centro di grammatica italiana e la rivista accademica «Studi di grammatica italiana».

VALÈRE NOVARINA è nato a Ginevra e vive in Savoia e a Parigi. Pubblica brani teatrali e saggi dal 1976, dipinge e mette in scena alcuni dei suoi testi. La maggior parte dei suoi libri sono pubblicati dalla casa editrice parigina P.O.L.

MICHELE PRANDI è professore ordinario di linguistica presso l'Università degli Studi di Genova, dopo aver insegnato nelle Università di Ginevra, Pavia e Bologna. Tra le sue pubblicazioni, *Sémantique du contresens*, Paris, Editions de Minuit, 1987; *Grammaire philosophique des tropes*, ivi, 1992; *Gramática filosófica de los tropes*, Madrid, Visor, 1995; *The Building Blocks of Meaning*, Amsterdam-Filadelfia, John Benjamins, 2004; *La finalité: fondements conceptuels et genèse linguistique*, Bruxelles, De Boeck-Duculot, 2004 (con G. Gross); *La finalità. Strutture concettuali e forme di espressione in italiano*, Firenze, Leo S. Olschki, 2005 (con G. Gross e C. De Santis); *Le regole e le scelte*. Introduzione alla grammatica italiana, Torino, UTET, 2006.

JÜRGEN TRABANT dopo avere studiato Filologia romanza, Germanistica e Filosofia a Francoforte, Tubinga e Parigi, si è laureato presso l'Università di Tubinga. Dal 1980 al 2008 è stato titolare della cattedra di Linguistica romanza alla Freie Universität di Berlino. È socio fondatore della Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften. Attualmente ricopre la «Conrad Naber Chair for European Plurilingualism» alla Jacobs University di Brema. Tra le sue pubblicazioni *Elemente der Semiotik*, München, C. H. Beck Verlag, 1976, *Mithridates im Paradies. Kleine Geschichte des Sprachdenkens*, München, C. H. Beck Verlag, 2003, *Europäisches Sprachdenken*, München, C. H. Beck Verlag, 2006, *Was ist Sprache?*, München, C. H. Beck Verlag, 2008.

GIAN ANDREA WALTHER (1945) è stato durante quarant'anni insegnante di scuola secondaria in Bregaglia e per trenta presidente della Società culturale, diventata poi Sezione della Pgi e indi Centro regionale. Da tre anni è custode del Palazzo Castelmur a Stampa/Coltura (aperto come museo durante i mesi estivi) e responsabile di un Centro di documentazione – documenti privati – dell'Archivio storico della Culturale/Pgi.



---

La serie di illustrazioni di Ruedi Baur, in cui le varie maniere di scrivere la parola «luce» in diverse lingue scompaiono progressivamente fino a lasciare tutto il campo libero alla parola «light», ha per scopo di illustrare la progressiva prevalenza dell'inglese sui vari idiomi nazionali.